

Il grande rinnovamento (1984-1989)

Dopo tre stagioni di navigazione, era chiaro, agli armatori, che bisognava fare qualcosa per le ampie infiltrazioni, che costringevano un uomo alla pompa, non appena si iniziava a navigare. Si è riscontrato che il tavolato della chiglia era completamente crepato e che il piede d'albero, anch'esso marcio, era troppo corto e troppo storto. Era necessaria, quindi, un'ampia riparazione.

I lavori iniziarono ma presto ci si rese conto che molto altro tavolato doveva essere sostituito. Il risultato è stato un completo rinnovamento a terra tra il 1984 e il 1989. Il tavolato della chiglia, doghe, assi da 120 m, 64 telai di base, 24 telai superiori, tutto il legname di fondo e i piedi d'albero, sostituiti.

Lo scafo è rivettato e il fondo è trattato con polveri epossidiche.

Durante questo periodo, anche Hakan Sellerholm divenne azionista (1986). Una volta tornata in acqua, prende in mano l'R10:a del 1991, il vecchio impianto di Irina.

In alto a sinistra: "il buco nero", cioè la lamiera di poppa marcita. In basso a sinistra: Hakan Sellerholm pratica nuovi fori per i bulloni della chiglia.

Sotto: Ulf Stockhaus e le nuove tavole applicate.

Sotto in basso: sono arrivati il nuovo ginocchio di poppa, il tavolato della chiglia e il fasciame (e anche la credenza)

Foto: Jan Lillieborg